



Diocesi di  
Teano-Calvi



Diocesi di  
Alife-Caiazzo



Diocesi di  
Sessa Aurunca

## IL VICARIO GENERALE

*Alife, Chiesa Cattedrale, 1 aprile 2026, Mercoledì Santo*

Eccellenza Rev.ma,

alla vigilia del solenne Triduo pasquale ci siamo radunati nella chiesa cattedrale, centro di tutta la vita liturgica della diocesi, per la celebrazione della *Messa del Crisma*, durante la quale lei, nella pienezza del sacerdozio, benedirà gli olii degli infermi e dei catecumeni, consacrerà il Sacro Crisma e noi presbiteri rinnoveremo le promesse sacerdotali.

La Messa crismale è il cuore della vita sacramentale di una Chiesa locale: di qui nascono i Sacramenti, di qui un fiume di grazia sgorga, si rinnova, e raggiunge tutte le singole comunità parrocchiali e le persone che nel corso di quest' anno attingeranno, attraverso i Sacramenti, alle fonti della salvezza.

Eccellenza,

noi presbiteri, siamo oggi raccolti intorno al nostro Vescovo che *Presbyterorum Ordinis* (n.7) definisce "fratello e amico" e al quale ci sentiamo uniti con sincera carità e obbedienza.

Quel desiderio ardente che Gesù rivela ai suoi, di voler mangiare la Pasqua con loro, ci fa entrare nel cuore stesso del Signore. Si tratta di una prospettiva affascinante per noi ministri della Chiesa, una prospettiva che dà espressione anche al nostro desiderio più profondo e autentico di amare e servire il Signore con tutta la nostra vita, secondo la promessa pronunciata nel giorno della nostra ordinazione.

Tornando all'ardente desiderio del Signore verso di noi e al nostro desiderio verso di Lui, è doveroso ringraziarLa, Eccellenza, per la sua infaticabile dedizione e amore per le nostre Chiese, dimostrata in tanti modi e in tante circostanze: gli incontri di pianificazione pastorale, le frequenti visite alle comunità parrocchiali e alle Unità Pastorali; ma anche nei vari organismi di partecipazione quali sono i consigli episcopali, presbiterali e pastorali in cui ha posto le premesse di un ampio coinvolgimento delle varie categorie del popolo di Dio, per riflettere sul futuro delle nostre Chiese, in cammino verso la piena unificazione; e poi la sua tenace attenzione alla dimensione sociale e caritativa; e, infine, l'insistenza sulla formazione a tutti i livelli con un impegno comune fra preti, diaconi, consacrati e laici di lavorare sempre di più insieme, con stima reciproca e senso di responsabile collaborazione.

Si tratta di un cammino avvincente che non ci trova sempre pronti, ma che tutti richiama alla serietà del nostro impegno di essere fedeli collaboratori del Vescovo nel suo ministero di istruire, santificare e governare il popolo di Dio.

Eccellenza, a nome dei miei confratelli presbiteri, dei diaconi, dei consacrati e delle consacrate, dei seminaristi, dei fedeli laici, rinnovando le nostre promesse sacerdotali, assicurando la nostra filiale obbedienza, ringraziandola per il suo ministero episcopale in mezzo a noi, davanti a lei e al popolo santo di Dio vogliamo pronunciare e testimoniare, nonostante le nostre fragilità, stanchezze e lentezze, il nostro amore e la nostra gioia di essere preti a servizio di Dio e della Santa Chiesa.

Con questo spirito Le auguriamo una buona e santa Pasqua!